



LE CARTE GEOGRAFICHE

Qualche nozione sulle coordinate geografiche:

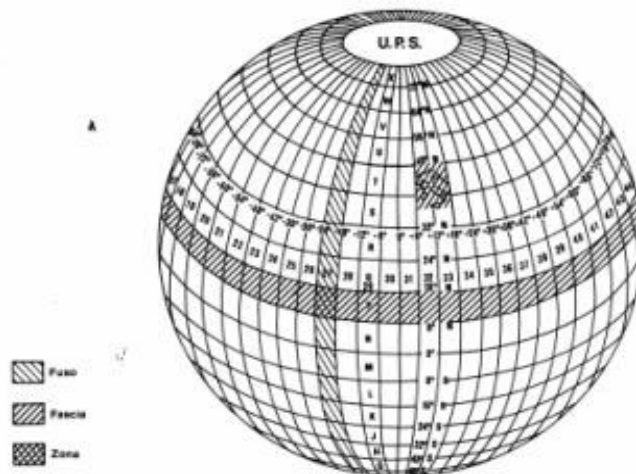
- meridiani sono i piani passanti per i poli che contengono l'asse terrestre
- paralleli sono i piani perpendicolari all'asse terrestre e fra di loro sono paralleli; il piano passante al centro della terra e perpendicolare all'asse terrestre è detto piano equatoriale

L'insieme dei meridiani e paralleli formano una maglia che rende il nome di **reticolato geografico e longitudine e latitudine** rappresentano le coordinate geografiche di un punto.

La rappresentazione attualmente usata per la realizzazione delle cartografie in Italia è la U.T.M. (universal transversal mercator), dove universale indica che è rappresentato l'intero globo terrestre escluse le calotte polari, trasversale significa che la risultante ha l'aspetto di una proiezione cilindrica trasversa e Mercatore è il nome del cartografo.

La superficie terrestre è stata suddivisa secondo i meridiani in sessanta parti e ogni parte è denominata **fuso** costituito dalla superficie terrestre compresa tra i due meridiani distanti tra loro 6° di longitudine, sono numerati a partire dall'antimeridiano di Greenwich e procedono verso EST. Il meridiano Greenwich separa il fuso 30 dal 31 e quindi il nostro territorio si trova nei fusi 32 33 34.

In latitudine i fusi si estendono da $+80^\circ$ a -80° perchè sono escluse le calotte polari. Oltre che nei 60 fusi meridiani il globo è suddiviso in 20 **fascie** parallele dell'ampiezza di 8° , ed ogni fascia è stata contraddistinta da una lettera alfabetica (l'Italia è compresa nelle fasce S e T).



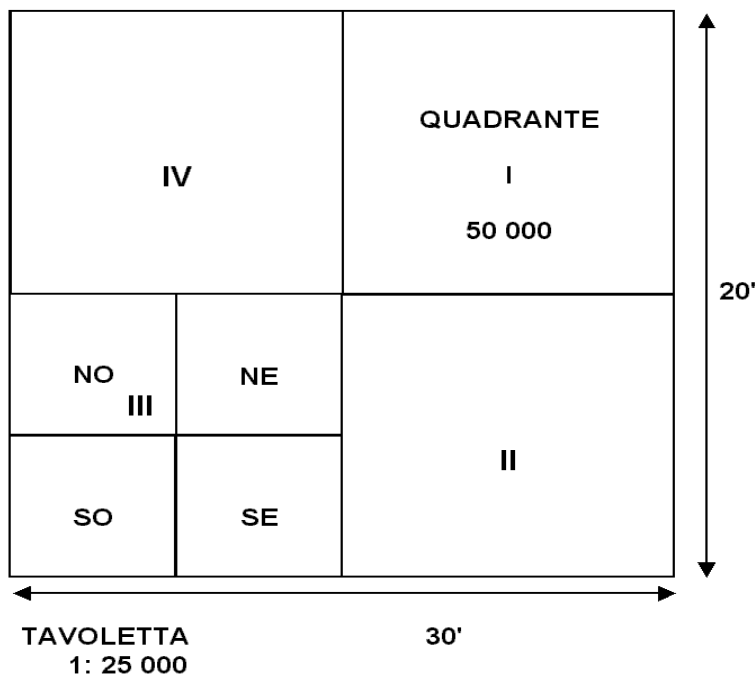
In questo modo la superficie terrestre risulta divisa in **1200** aree (20x60), denominate **zone** dell'ampiezza di 6° di longitudine e 8° di latitudine, contraddistinte da un numero indicante il fuso e una lettera indicante la fascia; l'Italia è compresa nelle zone 32S, 32T, 33S, 33T, 34S e 34T. La zona è stata suddivisa ulteriormente in quadranti di 100km di lato, servendosi del reticolato kilometrico. Per la cartografia italiana ci sono:

- carte al 100.000 o **fogli**
- carte al 50.000 o **quadranti**
- carte al 25.000 o **tavolette**

L'Italia è rappresentata in 277 fogli nominali e 293 effettivi, sono zone di circa 40x40 km. Ciascun

foglio è suddiviso in 4 quadranti, individuati da un numero romano ed ogni quadrante rappresenta un'area di 20x20 km. Ogni quadrante è suddiviso in 4 tavolette individuate in NE-NO-SE-SO e rappresenta una zona di circa 10x10km.

FOGLIO 1: 100 000

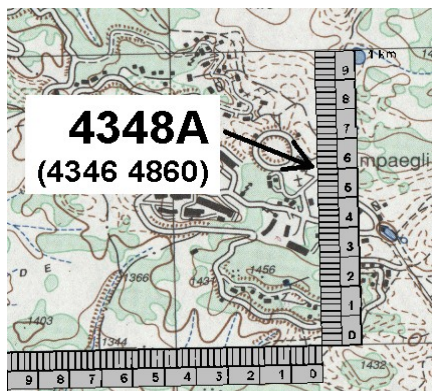


DETERMINAZIONE DI UN PUNTO

Per le nostre attività sono più utili le tavolette 1:25.000.

1. indicare la designazione della zona che troviamo sul bordo della carta (32T 32S...) seguita dall'identificazione del quadrato (UM...)
2. leggere il valore del meridiano immediatamente ad OVEST del punto considerato e scrivere le sole cifre scritte con il carattere grande(es.43)
3. regolare il coordinatometro in modo da individuare la distanza fra il punto e la linea suddetta e scrivere il valore trovato(es.46)
4. leggere il valore del parallelo immediatamente a sud del punto trovato e riportare le sole cifre scritte in carattere grande(es.48)
5. regolare il coordinatometro per trovare la distanza fra la il punto e la linea suddetta e scrivere il valore trovato(es.60)

Come posizionare il coordinatometro?



Far scorrere il lato orizzontale del coordinatometro lungo il parallelo e arrestarsi quando il lato verticale interseca il punto. A questo punto leggere il valore orizzontale che sarà la seconda cifra da riportare(es.46) e poi il valore verticale individuato dall'intersezione con il punto(es.60) che sarà la quarta cifra da riportare.

Per facilitare la scrittura ricordiamoci **VoOv** dove le lettere grandi corrispondono ai numeri ai margini della cartina mentre le lettere piccole corrispondono ai numeri trovati con il coordinatometro.